

**Al Pacinotti di Fondi
Raffaele Sardo
incontra gli studenti:
legalità e "resistenza"**



● Mercoledì 25 febbraio scorso gli studenti delle classi terze dell'istituto "Pacinotti" di Fondi hanno incontrato, per il curriculum di Educazione Civica, il giornalista di "Repubblica" Raffaele Sardo, autore di libri su storie e fatti di camorra. Nativo di Aversa, Sardo ha raccontato la sua "resistenza" alla malavita e i mesi

vissuti accanto a don Giuseppe Diana. «C'è sempre un momento nella vita in cui devi scegliere da che parte stare. Io ho scelto di stare dalla parte della legalità». Dopo l'incontro, spazio al confronto diretto con gli studenti e le immancabili foto di rito: una mattinata dedicata ai valori di civiltà seguita con grande passione.

Al via la "Mezza Stagione"

"Ventiquattro Ore" E il Fellini riparte

Lo spettacolo inaugura ufficialmente la nuova stagione
Una commedia tra ironia e riflessione di La Ginestra



Il Teatro Fellini di Pontinia

PONTINIA

L. ALESSIARICCIARDI

■ Sabato 28 febbraio alle 21:00 il Teatro Fellini di Pontinia inaugura ufficialmente la nuova "mezza stagione" con Ventiquattro Ore, commedia "apocalittica" firmata da Michele La Ginestra e Adriano Bennicelli. Uno spettacolo atteso, scelto per aprire il cartellone con un tono capace di unire intrattenimento e pensiero. Ventiquattro Ore accompagna il pubblico dentro una giornata solo in apparenza ordinaria, dove il tempo diventa un personaggio silenzioso e inesorabile. La trama intreccia sei vicende legate da relazioni affettive, costruendo un mosaico di rimandi, scelte e occasioni che

spesso si rimandano "a domani". Tra ironia e profondità, lo spettacolo invita a riconsiderare priorità e fragilità quotidiane, mettendo al centro ciò che di solito si dà per scontato. Nel racconto, la "valigetta" evocata dal titolo diventa immagine dei ricordi che accumuliamo e della frenesia che rischia di impedirci di abitare davvero il presente. È una chiave narrativa che trasforma la commedia in riflessione: cosa scegliamo di portare con noi, e cosa lasciamo indietro senza accorgercene? In scena Sergio Zecca, Francesca Baragli, Alessio Chiodini, Mariateresa Pascale, Tiko Rossi Vairo e Ilaria Nestovito, con la regia di Michele La Ginestra. La stagione, curata dal direttore artistico Pierluigi Polisenà, con-

tinuerà fino a fine aprile.

Il prossimo spettacolo l'8 marzo con "Oggi sposo" di e con Matteo Cirillo per la regia di Duilio Paciello; il 14 marzo sul palco si festeggeranno i cinquant'anni di carriera di Martufello con "Il burino gentiluomo", scritto e diretto da Pier Francesco Pingitore, il 28 marzo "E quindi uscimmo a riveder le stelle" con Giorgio Colangeli e Tommaso Cuneo e gli ultimi due spettacoli l'11 aprile con Pippo Franco e il suo "Il grande viaggio" e il 26 aprile con "L'addio" della compagnia TF Academy con la regia di Luigi Polisenà. Il botteghino è aperto dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19. Per abbonamenti e biglietti: 0773.337014 o 351.3918165 ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il convegno

La via Appia vista da Norma

Arriva una nuova mappa interattiva

NORMA

■ Sabato 7 marzo 2026, Norma ospita "Un sguardo sulla Via Appia e del Museo", un evento dedicato alla presentazione di una mappa interattiva della Via Appia. Un progetto importante di valorizzazione della Via Appia non solo come luogo geografico, ma come simbolo di unione di un territorio. L'appuntamento si svolge dalle ore 14:30 con un percorso guidato "Guardando l'Appia" a cura di Artemis Culture Aps e prosegue, alle 16:00 al Museo Civico di Norma con i saluti istituzionali del sindaco di Norma, Andrea Dell'Omo, e di Quirino Briganti, Presidente della Compagnia dei Lepini. L'iniziativa rientra nel contesto di valorizzazione del patrimonio della Via Appia nel Lazio, con focus su Norma e Norba. Si tratta di un'occasione per esplorare storie e segreti archeologici del territorio. Al centro dell'evento c'è la presentazione della mappa interattiva della Via Appia, strumento digitale per navigare il tracciato antico e moderno, inclusi siti come quelli di Norma. La Via Appia, nota come "Regina Viarum", conserva tratti percorribili e monumenti che raccontano 2300 anni di storia.

Un piccolo convegno che si apre con i saluti di Gerardo Stefanelli, Presidente della Provincia di Latina, che nel suo mandato ha lavorato molto per il riconoscimento dell'Appia come bene UNESCO, saranno presenti anche Stefania Quilici Gigli, Presidente del Museo Civico Archeologico di Norma, Vincenzo Zac-

cheo, Presidente della Fondazione Latina, con un focus storico sulla Appia e sulla nascita di Latina; Giuseppina Renda, Antonio Coppa, Sabrina Mataluna, Angela Maria Ferroni dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" che descriveranno la nascita di questa mappa interattiva e Alessandro Betori, Soprintendente SABAP Frosinone e Latina, con un focus sull'impegno della Soprintendenza nella valorizzazione dell'Appia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UN PERCORSO GUIDATO
A CURA DI ARTEMIS APS
E UN INCONTRO
PER SCOPRIRE
LA REGINA VIARUM**



La locandina dell'evento

Itinerari

Maenza e la storia, mentre "Krisis" fa tappa a Itri

GLI EVENTI

■ Ultimo weekend di febbraio, e sono sempre tante le iniziative che si rincorrono, osando perfino spostamenti all'aperto. E' il caso del pomeriggio che domani alle 16 sarà dedicato a "Maenza e la sua storia", organizzato da Assipromos-Culturarte con la collaborazione e il patrocinio di Regione Lazio, Provincia, Comune di Latina, Kairos Art Space. L'evento si svolge all'interno della rassegna "Visite guidate nei luoghi che raccontano la storia millenaria del nostro territorio", che riprende dopo la pausa

invernale. Dopo aver visitato l'antica Norba, l'abbazia di Valvisciolo e il Santuario della Sorresca, domani sarà appunto la volta di Maenza con il suo Castello Baronale e la chiesa di Santa Maria Assunta, al cui interno è conservato l'affresco del XV secolo raffigurante la Vergine che offre cilliegie a Gesù Bambino. La visita sarà guidata da Francesco Tetro, architetto e direttore del Museo del paesaggio di Maenza, con un intervento musicale a cura di Kairos Art Space, con la voce di Chiara Capuozzo.

Dai Monti Lepini passiamo agli Aurunci per fare tappa a Itri, dove l'Aula consiliare del Comune ospi-



Il castello Baronale di Maenza

terà, sempre domani ma alle 18, l'ultimo incontro della stagione Winter 2025/2026 della rassegna "Krisis". Nelle periferie dell'esistenza" dedicata ai "Legami covalenti". Ospite della serata sarà il giornalista Miguel Gotor con il suo libro "L'omicidio di Piersanti Mattarella": l'introduzione sarà curata dal giudice Francesco Mancini, che ha ricoperto ruoli di primo piano al Tribunale di Frosinone tra cui quello di presidente della Corte d'Assise, e che proprio di recente è stato nominato Ispettore generale del Ministero della Giustizia. Ricordiamo che Krisis, giunta alla XIII edizione, è organizzata dall'associazione culturale Respiriamo cultura di Itri, presidente Stefano Manzo. Ingresso libero, come per tutti gli altri appuntamenti della interessante e articolata rassegna. ● L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA